

## BENI ARCHEOLOGICI MOBILI - INVENTARIAZIONE PATRIMONIALE

### STRUMENTI PER LE ATTIVITÀ

#### PREMESSA

In Italia, oggi, gli strumenti con cui per legge si gestiscono i beni culturali sotto il profilo inventariale/patrimoniale sono due, invariati dal 1927 (Regolamento R.D. 26-8-1927, n. 1917 e successive istruzioni 31-5-1928):

- 1) il registro cronologico di entrata (comunemente detto “inventario”);
- 2) la dichiarazione annuale delle variazioni patrimoniali dei beni (effettuata con un apposito modulo, il modello 15 c.g.).

La registrazione dei beni immessi nel patrimonio di un istituto costituisce la base conoscitiva primaria ed essenziale per qualsiasi tipo di gestione dei beni.

A seguito della Riforma del MiBAC (DM 23 gennaio 2016) è emersa la necessità di fornire direttive agli Istituti periferici sulle attività di inventariazione dei beni culturali in consegna, anche ai fini della rendicontazione patrimoniale annuale (mod. 15), con particolare riferimento ai beni archeologici.

È stato istituito un Gruppo di lavoro (d.d.g. 22 marzo 2017, rep 157) per analizzare l'attuale situazione con riferimento alle diverse fattispecie generate dall'attuazione della citata riforma, i cui risultati sono definiti nelle circolari DG-ABAP 42/DG-MU 43 del 2017 e DG-ABAP/DG-MU 51 del 2017, stabilendo che i dati inventariali, a partire dal 2018, devono essere inseriti nel sistema SIGECweb attraverso un modulo appositamente predisposto denominato MINP (modulo inventariazione patrimoniale) nelle modalità fissate anche nelle note ICCD 2430 del 1/12/2017 e 219 del 02/02/2018.

A completamento delle attività di sperimentazione effettuate nel corso degli anni finanziari 2018 e 2019 utilizzando due diversi modelli catalografici, i MINP 1.00 e 2.00, rispettivamente per l'inventariazione patrimoniale di singoli oggetti con sistema di numerazione a codice ternario e per l'inventariazione patrimoniale di lotti di materiali con sistema di numerazione a codice quaternario, i due moduli sono stati uniti in un unico modello catalografico rilasciato come standard nazionale per le attività di inventariazione patrimoniale dei beni archeologici mobili (MINP 4.00, allineato con la versione più recente delle normative ICCD). In particolare, per i lotti di materiali lo strumento si è rivelato particolarmente utile per il censimento dei depositi archeologici. Ai fini del riversamento nel modello 15 C.G. dei dati patrimoniali relativi a questi ultimi si dovranno tuttavia ancora attendere indicazioni specifiche da parte della Direzione Generale ABAP.

*Barbara Barbaro, Servizio per la qualità dei processi di catalogazione*

*Maria Letizia Mancinelli, Servizio per la qualità degli standard catalografici*